

In Parlamento

La commissione Infanzia: «Più fondi per la salute mentale»

La Commissione Infanzia, con la terza indagine conoscitiva della legislatura, presenta al governo e a tutto il Parlamento i suoi suggerimenti per tutelare al meglio i più giovani: in particolare, la commissione considera priorità l'aumento della spesa sanitaria per attività residenziale, semi residenziale, ambulatoriale o domiciliare a tutela della salute mentale; l'aumento del numero di posti letto per ricovero ordinario in neuropsichiatria infantile e adolescenziale, il potenziamento del Sistema informativo della salute mentale per

includere il monitoraggio dei disturbi in età evolutiva. «È la terza indagine conoscitiva che completiamo in questa legislatura, su un argomento particolarmente delicato, con puntuali raccomandazioni al governo e al Parlamento per la tutela, con prevenzione e cura, della salute mentale dei più giovani», commenta la presidente della commissione Infanzia e adolescenza, Michela Vittoria Brambilla. Il focus dell'indagine è su «depressione, autolesionismo, disordine alimentare fino anche alla

forma più grave, il suicidio». Brambilla ringrazia i commissari che hanno contribuito, a cominciare dalla senatrice Simona Malpezzi, relatrice, insieme alle colleghe Maria Cristina Cantù, Daniela Ternullo, Giusy Versace, i deputati Fabrizio Rossi e Patty L'Abbate.



Peso: 9%